



COMUNE DI POZZONOVO

Provincia di Padova

---oo0oo---

N.	31
Del	02/12/18

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE SESSIONE STRAORDINARIA SEDUTA PUBBLICA DI 1^ CONVOCAZIONE

OGGETTO: REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 20 D. LGS.VO 175/2016 E S.M.I. - RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE AL 31.12.2017 – INDIVIDUAZIONE PARTECIPAZIONI DA ALIENARE O VALORIZZARE.

L' anno **DUEMILADICIOTTO**, addì **DUE** del mese di **DICEMBRE** alle ore **08,30**, nella Sala Consiliare presso la Sede Municipale di Via Roma n. 29, si è riunito il Consiglio Comunale del Comune di Pozzonovo nelle persone dei signori:

Nominativi	Presenti	Assenti		Nominativi	Presenti	Assenti	
		Giustific.	Ingiu.			Giustific.	Ingiu.
LAZZARINI Arianna	x			VANZAN Simone	x		
LUSIANI Raffaele	x			VERZA Federico	x		
PIVA Enrico	x			RIOLFATTO Domenico	-		x
ROCCA Paola	x			PETRUCCI Giuseppe	-		x
SADOCCO Roberto	x			PICCOLO Paolo	-	x	
SANDANO Roberto	x			GALZIGNATO Luca	-		x
TOSO Giovanni	x			Totale	9	1	3

Assiste alla seduta, in qualità di verbalizzante, la dott.ssa Danila Iacometta, Segretario Comunale.

La sig.ra LAZZARINI Arianna, in qualità di Sindaco e Presidente dell'Assemblea, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e previa designazione a scrutatori dei signori: Sadocco e Sandano quindi invita l'Assemblea a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

OGGETTO: Revisione periodica delle partecipazioni ex art. 20 del, d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e s.m.i. – ricognizione partecipazione possedute al 31/12/2017 – individuazione partecipazione da alienare o valorizzare -

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Considerato quanto disposto dal D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), così come da ultimo modificato con il D.Lgs. 16 giugno 2017 n. 100;

Richiamato il piano operativo di razionalizzazione già adottato ai sensi dell'art. 1, c. 612, legge 23 dicembre 2014 n. 190, con deliberazione di Consiglio comunale n.17 del 27/03/2015, provvedimento del quale il presente atto ricognitivo costituisce aggiornamento periodico (**annuale entro il 31 dicembre di ogni anno**) ai sensi dell'art. 20, T.U.S.P, ed i risultati dallo stesso ottenuti così come dettagliati nella relazione sui risultati conseguiti di cui al citato articolo 1 c. 612 della L. 190/2014;

Visto che ai sensi del predetto T.U.S.P. (art. 4, c.1) le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;

Atteso che il Comune, fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società:

- esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, c. 2, T.U.S.P;
- ovvero, al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, "in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio (...), tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato" (art. 4, c. 3, T.U.S.P.);

Rilevato che per effetto dell'art. 24 T.U.S.P., entro il **30 settembre 2017** il Comune ha effettuato una revisione straordinaria di tutte le partecipazioni dallo stesso possedute alla data del 23 settembre 2016, individuando quelle che dovevano essere alienate, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 27/09/2017 ad oggetto: "Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art.24 D.Lgs 19 agosto 2016 n.175 – Ricognizione partecipazioni possedute – individuazione partecipazione da alienare"

Tenuto conto che il suddetto piano è stato attuato in ogni sua parte e non risulta la necessità di alcun adeguamento periodico.

Considerato altresì che le disposizioni del predetto Testo unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

Valutate pertanto le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

Tenuto conto del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente;

Visto l'esito della ricognizione effettuata come risultante nell'allegato A, sul modello della deliberazione della corte dei conti n.19 del 19 luglio 2017, dalla quale si desume che non vi sono modifiche rispetto a quanto già comunicato nel 2017;

Dato atto che la Giunta comunale con apposita deliberazione della Giunta comunale assunta in data/...../2018 con oggetto: "Revisione periodica delle partecipazioni ex art. 24, d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e s.m.i. – presa d'atto e adozione – trasmissione all'organo consiliare" ha adottato la ricognizione predisposta dagli uffici, e che l'approvazione dell'atto rientra nell'ambito della competenza dell'organo consiliare ai sensi dell'art. 42, c. 2, lett. e), D.Lgs. n. 267/2000, ed art.10, T.U.S.P.;

Considerato che la ricognizione è adempimento obbligatorio anche nel caso in cui il Comune non possieda alcuna partecipazione, o che di converso non sia necessario alcun aggiornamento, esito che comunque deve essere comunicato sia al MEF che alla Corte dei Conti;

Rilevato che in caso di mancata adozione dell'atto ricognitivo ovvero di mancata alienazione entro il predetto termine annuale, il Comune non può esercitare i diritti sociali nei confronti della società e, salvo in ogni caso il potere di alienare la partecipazione, la stessa è liquidata in denaro in base ai criteri stabiliti dall'art. 2437-ter, c. 2, cod. civ., e seguendo il procedimento di cui all'art. 2437-quater, cod. civ.;

Tenuto conto del parere espresso dall'Organo di revisione ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b), n. 3), D.Lgs. n. 267/2000;

Preso atto del parere favorevole ex art. 49, D.Lgs. n. 267/2000, espresso dal Responsabile del Servizio Tecnico in ordine alla regolarità tecnica;

Preso atto del parere favorevole ex art. 49, D.Lgs. n. 267/2000, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile;

PROPONE

- Di prendere atto e approvare la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune alla data del 31 dicembre 2017, accertandole come da allegato A alla presente deliberazione, che del presente atto costituisce parte integrante e sostanziale e rappresenta aggiornamento del "piano operativo di razionalizzazione" dando atto che non risulta necessario alcun adeguamento al piano delle partecipazioni approvato nel 2017.
- di procedere all'invio delle risultanze della ricognizione effettuata al Ministero dell'Economia e delle Finanze, attraverso l'apposito applicativo;
- di incaricare i competenti uffici comunali di predisporre le procedure amministrative per l'attuazione di quanto sopra deliberato;
- che la presente deliberazione sia trasmessa a tutte le società partecipate dal Comune;
- che l'esito della ricognizione di cui alla presente deliberazione sia comunicato ai sensi dell'art.17,D.L. n. 90/2014, e s.m.i, con le modalità ex D.M. 25 gennaio 2015 e smi;
- che copia della presente deliberazione sia inviata alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti e alla struttura di cui all'art. 15 del T.U.S.P.;
- che la deliberazione della giunta comunale citata e la presente deliberazione consiliare vengano pubblicate nell'apposita sezione di amministrazione trasparente del sito istituzionale.

Allegato A

Le partecipazioni dell'ente

1. Le partecipazioni societarie

Il comune di Pozzonovo partecipa al capitale delle seguenti società:

- **Acquevenete Spa (ex Centro Veneto Servizi S.p.A)** con una quota del **1,15%**.

Forma giuridica: società per azioni; oggetto sociale: produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art.4, co.1); sede in Monselice (PD), via C. Colombo n. 29/A; codice fiscale e partita IVA: 00064780281; numero rappresentanti del comune: nessuno; trattamento economico dei componenti il CDA: € 70.643,00 annui lordi complessivi, da versare all'amministrazione titolare della partecipazione come previsto dall'art. 4, comma 4, del D.L. 06.07.2012 n. 95/2012 convertito in legge n.135/2012; onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio del Comune: nessuno.

Per completezza, si ricorda la partecipazione alle seguenti tre società e a un Consorzio già sciolte e in **liquidazione**: la partecipazione, nella misura dello **0,058%**, al capitale della società **ATTIVA S.p.A.**, Agenzia per la trasformazione territoriale in Veneto S.p.A., con sede in Bagnoli di Sopra (PD), in piazza Martiri d'Ungheria n. 1, codice fiscale 80009390289, e partita IVA 00877590281; la partecipazione, nella misura dell'**1,54%**, al capitale della società **Urbania S.p.A.**, con sede in San Pietro Viminario (PD), via G. Marconi, codice fiscale e partita IVA 03348300280; la partecipazione, nella misura dello **0,178%**, al capitale della società **Progetto Salvaguardia Ambiente S.p.A.**; la partecipazione, nella misura dell'**1,3641**, al capitale del **Consorzio Padova Sud**.

La partecipazione, nella misura del 16,41%, al capitale della società **Adige Servizi S.r.l.** è stata dismessa nel 2017 (decisione dell'assemblea dei soci attestata dallo Studio Notarile Crivellari di Stanghella in data 14/12/2017).

Acquevenete S.p.A. (ex Centro Veneto Servizi S.p.A.)

L'attività di Acquevenete S.p.A. riguarda i servizi di acquedotto, fognatura e depurazione in tutte le loro fasi concernenti l'attingimento dell'acqua grezza, la potabilizzazione, la distribuzione, nonché il trattamento delle acque reflue.

L'Azienda Speciale Consorziale Centro Veneto Servizi nasce il 26/11/1993 in seguito alla fusione dei seguenti tre Consorzi acquedottistici: Consorzio Acquedotto dell'Adige, con sede in Monselice, comprendente 11 Comuni; Acquedotto Consorziale Conselve – Roncavette, con sede in Conselve, comprendente 17 Comuni; Consorzio intercomunale per l'approvvigionamento idrico dei Comuni della Bassa Padovana, con sede in Este, comprendente 22 Comuni.

Con effetto 26/06/2003, a seguito della trasformazione dell'Azienda Speciale Consorziale Centro Veneto Servizi, è stata costituita Centro Veneto Servizi S.p.A., con durata prevista fino al 31/12/2043.

Acquevenete S.p.A. nasce con atto notarile del 9/11/2017, che ha formalizzato la fusione per incorporazione di Polesine Acque S.p.A., con efficacia a partire dal 1/12/2017.

Comuni gestiti: 108

Popolazione 515.000 abitanti

Superficie territoriale: 3.164 Km²

Estensione reti idriche: 7.145 Km

Estensione reti fognarie: 3.164 Km

Il consiglio di amministrazione è composto da cinque membri, di cui uno è presidente.

Il capitale sociale di Acquevenete S.p.A., è pari a € 200.465.044, rappresentato da n. 258.398.589 azioni del valore nominale di € 1,00 ciascuna, ed è interamente detenuto da 110 Amministrazioni comunali azioniste; il comune di Pozzonovo ne detiene **2.979.839,00, pari al 1,15%** del capitale sociale.

Utile di esercizio, al 31.12.2017: € 2.935.487.

Lo statuto sociale contempla l'affidamento della gestione "*in house providing*" ad Acquevenete S.p.A., da parte di due Ambiti Ottimali distinti: fino al 2038 per il territorio riferito all'ATO "Polesine" e fino al 2023 per quello di competenza dell'ATO Bacchiglione. Rientra pertanto nell'attività della Società la gestione degli impianti di potabilizzazione, delle reti idriche, fognarie e dei 107 impianti di depurazione dislocati sul territorio dei 59 Comuni soci.

Acquevenete S.p.A. detiene il totale capitale di Centro Veneto gestione acque S.r.l. unipersonale, società a responsabilità limitata interamente partecipata da Acquevenete.

La società ha per oggetto l'esercizio di servizi pubblici locali a rilevanza industriale, con prevalente riguardo al ciclo idrico integrato delle acque, come le attività di lettura contatori, elaborazione, stampa e consegna fattura, raccolta e smaltimento bottini civili, nonché la gestione della pubblica illuminazione nei Comuni Soci di Acquevenete S.p.A..

Capitale sociale: Euro 100.000,00, interamente detenuto da Acquevenete S.p.A., diviso in 100.000 quote del valore nomina di euro 1 ciascuna

Il Comune non detiene una partecipazione diretta nella Società. L'intero capitale sociale è detenuto dal Socio Unico Acquevenete S.p.A., a sua volta partecipato direttamente dal Comune.

II – Ricognizione partecipazione possedute - Individuazione partecipazione da alienare.

Acquevenete S.p.A. (ex Centro Veneto Servizi S.p.A.), per quanto sopra esposto, è una società che gestisce *servizi pubblici di interesse generale (art. 4, co. 1)*.

E' intenzione dell'amministrazione mantenere la partecipazione, peraltro non significativa, alla predetta Società.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione istruita dal Responsabile dei Servizi Finanziari sig.a Canazza Elisabetta e comprensiva dei pareri espressi dai responsabili dei servizi attestanti la regolarità tecnica;

Relaziona il Vicesindaco Raffaele Lusiani.

Si è in presenza di un atto formale. Anche lo scorso anno si è proceduto con la revisione delle partecipazioni. Fino allo scorso anno avevamo partecipazioni in Adige Servizi, che adesso si è trasformato in ACQUEVENETE.

Acquevenete è una società con un utile di quasi euro 3.000.000,00, è una società che con la fusione si è consolidata e fa investimenti. E' opportuno mantenerla come società partecipata.

Ritenuto di approvare la presente proposta di deliberazione senza alcuna modificazione e/o integrazione;

Dato atto che si procede alla votazione in forma palese per alzata di mano

Risultano presenti n. 9 Consiglieri, ottengono voti favorevoli n. 9, resi per levata di mano;

Con voti come sopra espressi, il Presidente, con l'assistenza degli scrutatori, proclama l'esito della votazione

DELIBERA

- 1) di approvare la proposta di deliberazione come sopra riportata e che si intende qui integralmente trascritta senza alcuna modificazione e/o integrazione.
- 2) di dichiarare la presente deliberazione urgente e conseguentemente immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, con la seguente separata votazione: risultano presenti n. 9 Consiglieri, ottengono voti favorevoli n. 9.

Comune di Pozzonovo
Provincia di Padova
--==ooOoo==--

Allegato sub. "B" alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 2/12/18

OGGETTO: Revisione periodica delle partecipazioni ex art. 20 del, d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e s.m.i. - ricognizione partecipazione possedute al 31/12/2017 - Individuazione partecipazione da alienare o valorizzare -

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

In merito alla proposta di deliberazione in oggetto indicata, il sottoscritto responsabile del servizio, esprime parere:

FAVOREVOLE.

Pozzonovo, 23. 11. 2018

Il Responsabile del Servizio Tecnico
(geom. Nicola Linardi)

=====

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO RAGIONERIA

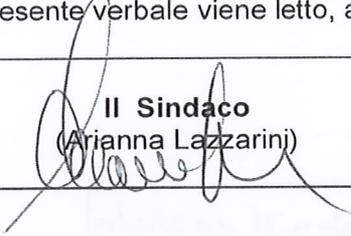
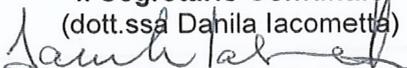
In merito all'attestazione sulla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto indicata la sottoscritta Responsabile del servizio ragioneria esprime parere:

FAVOREVOLE.

Pozzonovo, 26. 11. 2018

La Responsabile del Servizio Finanziario
(rag. Elisabetta Canazza)

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

<p>Il Sindaco (Arianna Lazzarini)</p> 		<p>Il Segretario Comunale (dott.ssa Danila Iacometta)</p> 
--	---	---

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

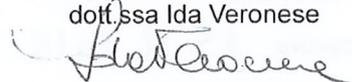
(art. 124, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e art. 32, comma 5 L. n. 69/2009)

Certifico, io sottoscritto Responsabile di Servizio, su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale è in corso di pubblicazione da oggi per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio di questo Comune al n. _____ Reg. Pubblicazioni e all'Albo Pretorio online consultabile presso il sito istituzionale di questo comune accessibile al pubblico all'indirizzo www.comune.pozzonovo.pd.it (art. 32, comma 1, legge n. 69/2009).

Addi.....

Il Messo Comunale
(Maria Grazia Albertin)

Il Responsabile di Servizio
dott.ssa Ida Veronese



CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

(art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Si certifica che la presente deliberazione, non più soggetta a controllo preventivo di legittimità è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune e all'Albo Pretorio online consultabile presso il sito istituzionale di questo comune accessibile al pubblico all'indirizzo www.comune.pozzonovo.pd.it (art. 32, comma 5 L. n. 69/2009), senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa **È DIVENUTA ESECUTIVA**, ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Lì,

Il Responsabile di Servizio
(dott.ssa Ida Veronese)